



102823



MOZIONE

“Aperture festive esercizi commerciali grande distribuzione”

Il Consiglio Regionale della Lombardia

Premesso che l'art. 31, comma 1, della legge 241 del 2011 – decreto “Salva Italia” - ha stabilito la totale libertà di orari, sia in termini di ore di funzionamento che di aperture domenicali e festive, di tutte le attività di commercio e di somministrazione di alimenti e bevande su tutto il territorio nazionale, motivando la scelta come provvedimento a tutela della concorrenza e libera circolazione di merci e servizi ed al fine di garantire la libertà di concorrenza secondo le condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato.

Visto che tale norma azzera di fatto ogni competenza di Regioni e Comuni in materia di orari e giorni di chiusura obbligatori.

Considerato che è in discussione al Senato - in X Commissione Industria, Commercio e Turismo - un disegno di legge che prevede da un lato l'introduzione dell'obbligo di chiusura per almeno dodici (riducibili a sei) tra i giorni festivi dell'anno, dall'altro la possibilità di accordi territoriali per la definizione degli orari e delle chiusure degli esercizi commerciali.

Preso atto che lo scorso 23 settembre 2014 il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato la proposta di referendum abrogativo con il seguente quesito:

“Volete che sia abrogata la lettera d-bis) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, aggiunta dal comma 6 dell'articolo 35 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e poi modificata dall'articolo 31, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,” di cui si riporta il testo: “d-bis) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura

domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio".

Considerato che le scorse settimane il Designer Outlet di Serravalle, il più grande d'Europa, ha deciso di aumentare i giorni di apertura da 361 a 363 aggiungendo le giornate di Pasqua e Santo Stefano, scatenando forti proteste da parte dei lavoratori e delle OO.SS. che hanno minacciato lo sciopero per il 15 e 16 aprile, con tanto di blocco stradale.

Atteso che, nonostante i dati forniti dalla GDO in termini di fatturato ed occupazione, l'effetto di queste liberalizzazioni ad oggi non hanno aiutato la crescita economica, hanno comportato un peggioramento delle condizioni dei lavoratori sia dal punto di vista dei diritti che delle tipologie e condizioni contrattuali, hanno generato un dumping tra la piccola e grande distribuzione oltre che contribuire a desertificare i centri storici delle città e dei paesi.

Visto che ci sono diverse sentenze - Corte di Cassazione (n. 5.712 del 1986, n. 9.176 del 1997, n. 4.435 del 2004, n. 16.592 del 2015 e n. 416 del 2016) e Giudice del Lavoro di Rovereto n. 10/2016 - che hanno stabilito che, sulla base delle norme contrattuali vigenti, i lavoratori possono rifiutarsi di effettuare prestazioni lavorative durante le festività senza incorrere in nessuna sanzione.

Impegna la Giunta regionale

- a farsi parte attiva presso le Conferenze Stato Regioni ed Unificata e nei confronti del Senato affinché riprendano in tempi rapidi la discussione in merito alla revisione delle norme sulle aperture degli esercizi commerciali nei giorni festivi, focalizzando l'attenzione sulle effettive ricadute delle liberalizzazioni sul tessuto economico e sull'aspetto sociale ed etico della qualità della vita dei lavoratori e delle loro famiglie.
- a verificare la possibilità di un accordo territoriale tra parti sociali e datoriali al fine di addivenire in Lombardia alla chiusura almeno durante le giornate festive celebrative di ricorrenze civili e religiose.

Milano, 11 aprile 2017

MARCO CARRA *M. Carra*
ENRICO BRAMBILLA *E. Brambilla*
OMARIO ROSATI *O. Rosati*
FABIO PIZZOL *F. Pizzol*
ALESSANDRO ALFIERI *A. Alfieri*
TOMASI CORRADO *T. Corrado*

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 17:00
DEL li. di
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

CARLO BORGHETTI *C. Borghetti*
MARIO BARBONI *M. Barboni*
LUIGI GAPPANI *L. Gappani*
P. Di Wiolo
RAFFAELE STRANIERO